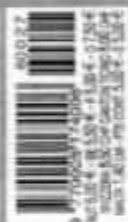


AUTO SPR NT



Dopo 7 titoli F.1
5 vittorie a Indy
Nessuno come lui!
SCHUMI RE DEI 2 MONDI

CACCIA GROSSA



GP USA Prima doppietta
Ferrari 2006. Le gomme aiutano:
il Mondiale si riapre
E ora obiettivo Magny Cours



MASERATI SUPER
Fia GT: l'Italia
da pista vince
in Germania



MONTOYA OUT?
Clamoroso:
la McLaren potrebbe
già appiedarlo



REGGIO EMILIA

TRA/APPENNINO REGGIANO

Finalmente è la volta di Tobia

DOPO TRE SECONDI POSTI CAVALLINI RIESCE A METTERE LA SUA IMPREZA DAVANTI A TUTTI

REGGIO EMILIA - Nemmeno il tempo di alzare la coppa più grande che è già ora di pensare al futuro. Dopo aver convinto per tre gare, Tobia Cavallini ha finalmente vinto e ha dato un sonoro schiaffone al morale e alle ambizioni di campionato dei suoi principali avversari. Mentre gli altri rosicano e si affannano, lui mantiene il sorriso, anche quando deve fare i conti con un budget limitato: «Se non ricevo qualche aiuto, il mio programma finisce qui. Sono molto felice per la vittoria, auspico di poter continuare». Storie di "ordinaria follia" in una specialità

dove chi è in testa al campionato, dopo tre secondi posti ed una vittoria, rischia di lasciare prima del

ALL'ARRIVO

1. Cavallini-Zanella (Subaru Impreza Wrc);
2. Silva-Pina (Peugeot 206 Wrc);
3. Tabaton-Ghirri (Toyota Corolla Wrc)

Le informazioni sono state pubblicate su www.rally.it il 20 agosto 2011

tempo senza aver trovato un adeguato sponsor. Gli altri, di certo, non staranno a guardare. Sicuramente ci proverà ancora Marco Silva, che questa volta deve recriminare per colpa dei freni. Le pastiglie non hanno funzionato bene sulla 206 del comasco e il primo giro è stata una battaglia continua con il pedale che andava a fondo. Problema risolto al primo parco e poi gara in crescendo, ma il tempo perso all'inizio si è fatto sentire. Al campionato non pensa, ovviamente, Fabrizio Tabaton, che si è concesso la gara emiliana anche per dimo-



Foto: P. P. / P. P.

Spagolla si conferma re degli "altopiani"

FONZASO - Per il secondo anno consecutivo è Mauro Spagolla ad aggiudicarsi il Rally Monte Avena, quarta prova della Coppa Italia 4° zona. Il driver degli "altopiani", navigato da Gianni Marchi, non ha avuto rivali tra i pari grado della Super 1600, mentre invece fino a metà gara si è dovuto battere strenuamente con Roberto Righetti su Peugeot 106 Maxi, partito un po' in sordina sulla breve ps 1 di "Fastro" e poi autore di due scratch consecutivi sulle prove lunghe di "Arsiè" e "Seren" (la classica del Monte Grappa). Così dopo la ps 4 i due battistrada erano perfettamente in parità, ma la rottura del cambio estrometteva Righetti dando via libera a Spagolla, che ha tirato ancora per un crono lasciando poi spazio agli scratch finali di Stefano Maccagnan e Giancarlo Cunegatti. Terzo sul podio Luca Ferri con qualche problema di riadattamento alla S1600 dopo aver sperimentato la Wrc. In Gruppo N successo di Tiziano Nerobutto, favorito anche dai ritiri iniziali di Alessandro Taddei (ps 1) e Massimo Demaria (ps 2), mentre tra le 2 ruote motrici si è imposto Ivan Cenedese. Vincitore assoluto dal 2002 al 2004, stavolta Christian Chemin si è dovuto accontentare di imporsi in Classe A6, con largo margine sugli avversari.

Carlo Ragogna



Vittoria al gusto dolce-amaro

Buona la quarta per Tobia Cavallini, a sinistra, primo a Reggio Emilia, e sempre più leader del Trofeo Asfalto. Il toscano, a corto di budget, rischia lo stop. Sopra, Tabaton terzo assoluto. In basso a sinistra, Gianfico primo in Gr. N. Sotto, Spagolla trionfatore al Monte Avena

strare che con la Corolla si può ancora andare lontano. A 51 anni ed imbottito di antibiotici, il campione genovese ha combattuto soprattutto contro il caldo e la fatica, anche se nell'ultima prova, quando ha sentito odore di podio, ha piazzato la zampata e si è messo alle spalle Felice Re. Una giornata storta quella di "Happy King", tra forature, poca concentrazione, qualche polemica e un po' di nervosismo. Alla fine ha detto di averne abbastanza del campionato asfalto, ma è probabile che si sia trattato solo di uno sfogo momentaneo.

“

SE NON
RIESCO
A TROVARE
QUALCHE
AIUTO
IL MIO
CAMPIONATO
FINISCE QUI

**TOBIA
CAVALLINI**

lasciato sul campo una ventina di secondi per un testacoda ma che torna in testa alla Coppa Csaì di categoria. Peggio è andata a Vescovi, che ha tirato una gran botta, per fortuna senza gravi conseguenze. In Gruppo N assolo di Fabio Gianfico e problemi a non finire per Medici.

Daniele Sgorbini

Bollino rosso, invece, per Devid Oldrati e Matteo Musti. Il primo è uscito di strada quando era secondo, aggiungendo così un altro ritiro a quello del Marca Trevigiana, il secondo ha lasciato la propria Focus in assistenza dopo aver disputato le prime speciali senza bang. In Super 1600 vittoria per Davide Gatti, in quella che era una gara spot sulla C2, davanti a Zivian che ha



ALL'ARRIVO

1. Spagolla-Marchi (Fiat Punto S1600);
2. Maccagnan-Rean (Citroën Saxa);
3. Ferri-Pollet (Citroën C2 S1600)

Le classifiche complete sono riportate nelle pagine 90-92